

Torino, 9 gennaio 2023

Ai parlamentari
eletti nei collegi del Piemonte
Inoltrato via mail

Oggetto: rincaro carburanti - richiesta d intervento.

Gentile Onorevole,

dal 1° gennaio di quest'anno sono terminati gli effetti della riduzione delle accise sui carburanti, con un conseguente incremento dei costi del prodotto: il che provoca un ulteriore aggravio per cittadini e imprese, oltre che ingiustificati attacchi nei confronti della nostra categoria.

Per questo Le chiediamo di farsi portavoce presso il governo dell'immediata necessità di una riduzione della componente fiscale sul carburante, agendo nuovamente sulle accise o sulla riduzione dell'Iva.

Le chiediamo anche di tutelare la nostra categoria, estranea ad azioni speculative: il gestore, infatti, non determina il prezzo di vendita al pubblico e il suo margine di guadagno è fisso, pari a qualche centesimo al litro. Comprenderà, dunque, che più il prezzo dei carburanti cresce, più aumentano costi di gestione (ad esempio il Pos) e disagi a nostro carico.

Siamo disponibili a incontrarLa per poterLe illustrare la nostra posizione.

Rimaniamo in attesa di un Suo riscontro e La salutiamo cordialmente.

Il presidente di Faib-Confesercenti
Torino - Piemonte
Vincenzo Nettis